

*ACCORDO PER IL PROGETTO DI
RECUPERO ARCHITETTONICO E
ARTISTICO DELL'ABBAZIA DI
SAN CLEMENTE A CASURIA*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



Ufficio del Vice-Commissario delegato
per la tutela dei Beni Culturali
odpcm n° 3761 del 01 maggio 2009
C.F. 93045210668



WORLD MONUMENTS FUND

**FONDAZIONE
PESCARABRUZZO**



**ACCORDO PER IL RESTAURO
DELL'ABBAZIA DI SAN CLEMENTE A CASOURIA**

Tra

- Il **Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo** dott. Giovanni Chiodi, in qualità di Commissario delegato in virtù della legge 77/2009,

e

- Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito **MiBAC**) nella persona della Presidenza del Consiglio di Ministri – Dipartimento di Protezione Civile – **il Vice Commissario Delegato per la salvaguardia del patrimonio culturale** (di seguito Vice-commissario), nella persona dell'Ing. Luciano Marchetti, nato a Camerino il 29 agosto 1943, domiciliato per la carica presso la Scuola della Guardia di Finanza in Coppito via delle Fiamme Gialle, l'Aquila,

e

- il **World Monuments Fund** con sede in Madison Avenue 95, New York, NY 10016, USA (di seguito **WMF**), rappresentato e con delegazione di autorità dall'Avvocato Bertrand du Vignaud, Presidente del World Monuments Fund Europe, con sede Avenue de New York, 34, 75116 Paris – France.

e

- la **Fondazione Pescarabruzzo** (di seguito **Fondazione**), con sede in Pescara, C.so Umberto I, 83, 65121 Pescara, in persona del Presidente pro-tempore Prof. Nicola Mattoscio,

PREMESSO CHE

- il giorno 6 aprile 2009 nel territorio della provincia dell'Aquila si è verificato un eccezionale evento sismico che ha provocato danni molto gravi al patrimonio artistico della Regione con crolli e lesioni alle chiese ed ai principali edifici storici e monumentali del centro storico della città de L'Aquila e di altre località;
- il Governo italiano, ai fini di restituire al più presto alle popolazioni colpite il patrimonio culturale che, simbolicamente, rappresenta il segno dell'identità nazionale italiana, ha presentato, nel corso del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2009, una lista di 44 (quarantaquattro) monumenti gravemente danneggiati e da restaurare con la massima urgenza, oggetto di possibile intervento da parte di soggetti pubblici o privati che vogliano provvedere a detti restauri;
- con ordinanza del 1 maggio 2009, n. 3761, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha istituito l'ufficio di Vice-commissario delegato per coadiuvare il Commissario delegato nell'esercizio

delle funzioni inerenti agli interventi urgenti volti ad assicurare la messa in sicurezza per evitare situazioni di maggiori danni e per eliminare situazioni di pericolo del patrimonio culturale e per il recupero dei beni culturali danneggiati dal sisma, comprese le attività progettuali, propedeutiche ai lavori di recupero;

- l'Ing. Luciano Marchetti, esperto in materia di beni culturali della Commissione Nazionale per la Prevenzione e la Protezione dei Grandi Rischi, è stato nominato Vice-commissario delegato per i beni culturali con la medesima ordinanza n. 3761/09, che ha altresì disposto che lo stesso si avvalga del supporto tecnico amministrativo del MiBAC;
- l'art. 10 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio 6 aprile 2009, n. 3754, dispone che il MiBAC è autorizzato a ricevere risorse derivanti da donazioni e da atti di liberalità da destinare agli interventi urgenti volti: ad assicurare la messa in sicurezza e l'avvio del recupero dei beni culturali danneggiati dal sisma; ad evitare situazioni di maggiori danni al patrimonio culturale; nonché ad eliminare situazioni di pericolo esistente, comprese le attività progettuali, propedeutiche ai lavori di recupero;
- il MiBAC, nella persona del Vice-commissario, è autorizzato ad aprire un conto corrente postale ove fare affluire contributi finalizzati al restauro di beni culturali danneggiati dal sisma, in deroga a quanto disposto dall'art. 2, commi 615, 616 e 617 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- ai sensi dell'ordinanza n. 3761/2009, il Vice-commissario delegato provvede alle attività attribuitegli avvalendosi delle risorse che si rendono disponibili ai sensi dell'art. 10, comma 1, dell'ordinanza n. 3754/09;
- la Fondazione e il WMF hanno espresso interesse a provvedere al restauro dell'Abbazia di San Clemente a Casauria, che a seguito del sisma ha riportato gravi lesioni strutturali - meglio descritte nella Relazione Tecnica ricompresa nell'Allegato 1 - a seguito del sisma che ha colpito l'Abruzzo il 6 aprile 2009;
- l'Ufficio del Vice-commissario delegato per la tutela dei Beni Culturali si è dichiarato favorevole alla proposta sommaria e preliminare di intervento rappresentata dalla Fondazione con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione del 29.6.2009 (Allegato 2) e dal WMF con nota del 1 Luglio 2009 (Allegato 3);

SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente contratto.

Tutte le comunicazioni scritte previste nelle disposizioni che seguono devono pervenire agli indirizzi delle parti di seguito indicati.

2. OGGETTO DELL'ACCORDO

Oggetto dell'Accordo è il restauro dell'Abbazia di San Clemente a Casauria (di seguito Abbazia) secondo il progetto riportato in Allegato 1.

3. PROGETTO DI RESTAURO

A. Approvazione del Progetto

Il Progetto di Restauro, di cui all'Allegato 1, è stato redatto da un gruppo di tecnici individuati dal Vice-commissario delegato del MiBAC, sentiti la Fondazione e il WMF, composto come di seguito: arch. Berardino D'Eramo, dott. Sergio Caranfa (aspetti artistici), arch. Gianmarco de Felice (aspetti strutturali e costruttivi), ing. Francesco De Santis (aspetti strutturali e di coordinamento della sicurezza).

Lo stesso progetto, concordato con la Fondazione e con il WMF, verrà ufficialmente approvato dal Vice-commissario delegato.

B. Variazione del Progetto

Non potranno essere apportate variazioni al suddetto progetto, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte della Fondazione e del WMF.

Eventuali varianti suppletive in corso d'opera che comportino aumenti dell'importo dei lavori troveranno copertura nelle somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di progetto, ovvero nelle eventuali economie di progetto o d'appalto.

C. Appalto e Direzione dei Lavori

I lavori saranno affidati dal Vice-commissario delegato in ottemperanza alle disposizioni vigenti; la Direzione dei Lavori sarà effettuata dai tecnici del MiBAC, che si avvarranno come consulenti dei professionisti sopra menzionati, ciascuno per le sue competenze.

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO DA EROGARE

A. Contributo

La Fondazione e il WMF provvederanno, con la sottoscrizione del presente atto, all'erogazione di un contributo finanziario totale ripartito come segue:

- €750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00) da parte della Fondazione;
- \$ 940.000,00 (dollariUSA novecentoquarantamila/00) da parte del WMF.

Il suddetto contributo, da intendersi onnicomprensivo di qualunque eventuale onere aggiuntivo (quale, ad esempio, l'IVA o altri ulteriori oneri accessori di legge), dovrà essere destinato

esclusivamente alle opere di cui al già richiamato Allegato 1, comprendenti i lavori di restauro, le relative spese tecniche e di collaudo, gli accertamenti e le analisi di laboratorio e quant'altro previsto nel progetto e incluso nel quadro economico riportato in Allegato 1.

B. Versamento dei fondi del WMF

Il versamento dei fondi del WMF è condizionato alla validazione di un Project Agreement tra il WMF e il MiBAC secondo l'Allegato 4.

5. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo avverrà, da parte sia della Fondazione, sia del WMF per successive tranches come di seguito indicato, sulla base della presentazione e della valutazione, secondo le rispettive procedure, di rapporti dettagliati di spesa, nei quali risultino le attività e le lavorazioni già eseguite, corredate dei relativi documenti contabili o delle risultanze della contabilità dei lavori controllata e vistata dalla Direzione Lavori:

- 10% in coincidenza della consegna dei lavori all'appaltatario;
- 20% in coincidenza di un primo rapporto di spesa del 20%;
- 30% in coincidenza di un secondo rapporto di spesa per un ulteriore 30%;
- 20% in coincidenza di un terzo rapporto di spesa per un ulteriore 20%;
- la restante quota del 20% del contributo verrà erogata al collaudo finale dei lavori, che preveda la piena agibilità dell'Abbazia, e alla contestuale verifica dell'avverarsi delle condizioni di cui al successivo art. 9.

I fondi saranno versati in un conto corrente separato, indicato dal Vice-commissario delegato del MiBAC ed intestato al soggetto svolgente funzione di stazione appaltante e dedicato interamente al restauro dell'Abbazia di San Clemente a Casauria.

6. UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

Il Vice-commissario delegato del MiBAC potrà utilizzare i fondi messi a disposizione dalla Fondazione e dal WMF solo ed esclusivamente per il progetto specificato nell'Art. 2 del presente Accordo, secondo quanto indicato nei rapporti di spesa di cui al precedente Art. 5.

L'ufficio del Vice-commissario delegato del MiBAC dovrà conservare traccia delle ricevute di versamento e di spesa relative al suddetto restauro per almeno 4 (quattro) anni dopo il completamento del progetto e renderle disponibili alla Fondazione e al WMF, su loro esplicita richiesta.

I fondi non utilizzati per il progetto di cui all'Art. 2 dovranno essere restituiti alla Fondazione e al WMF secondo un criterio proporzionale ai versamenti effettuati dalle parti.

7. REPORTING

Contestualmente ai rapporti di spesa di cui al precedente Art. 5, l'ufficio del Vice-commissario delegato del MiBAC si impegna ad informare la Fondazione e il WMF sull'andamento dei lavori di restauro attraverso l'invio, preferibilmente per posta elettronica agli indirizzi e-mail indicati nel successivo art. 13, di:

- schede descrittive dei lavori effettuati;
- spese sostenute nel periodo;
- stima dei tempi per il completamento dei lavori;
- documentazione fotografica dei lavori effettuati;
- ogni altra tipologia di materiale che possa essere utile alla constatazione dell'avanzamento dei lavori.

8. RESPONSABILITA'

Le responsabilità e gli obblighi della Fondazione e del WMF attengono esclusivamente a quelli espressamente definiti all'interno del presente Accordo e nei relativi Allegati.

Il Vice-commissario delegato del MiBAC è responsabile per il rilascio e l'acquisizione di ogni permesso necessario ai fini dell'attuazione di quanto definito nel presente accordo e si obbliga sin da ora e per sempre ad escludere qualsivoglia responsabilità, diretta e indiretta, in capo alla Fondazione e al WMF in relazione ai lavori di progettazione e restauro dell'Abbazia e ad eventuali danni arrecati a terzi, anche in sede di esecuzione dei lavori.

9. COMUNICAZIONE ESTERNA

A. Utilizzo del materiale attinente il progetto

Il Vice-commissario delegato del MiBAC si impegna sin da ora a rendere visibile il riconoscimento della meritevolezza della Fondazione e del WMF per il restauro dell'Abbazia, rendendo noto al pubblico l'intervento esclusivo delle stesse sin dalle prime fasi del restauro. In particolare la visibilità dell'intervento avverrà:

- nel momento dell'aggiudicazione dell'appalto e della apertura del cantiere, mediante la distribuzione e apposizione di idonei materiali di comunicazione riportanti la dicitura "*Il restauro dell'Abbazia di San Clemente a Casauria, gravemente danneggiata dal terremoto del 6 aprile 2009, si è reso possibile grazie all'intervento esclusivo della FONDAZIONE PESCARABRUZZO e del WORLD MONUMENTS FUND ® Robert W. Wilson Challenge to Conserve Our Heritage, Rudolf-August Oetker Stiftung.*" o analoga dicitura;

- nelle fasi successive alla realizzazione dell'opera di restauro ed in maniera permanente per il futuro, mediante specifica epigrafe donata dalla Fondazione e dal WMF, apposta in luogo idoneo.

Dall'inizio alla fine dei lavori, tutti gli eventi di stampa organizzati, lo saranno con l'accordo e la partecipazione della Fondazione Pescarabruzzo e del World Monuments Fund.

Tutto il materiale di comunicazione e per la stampa predisposto dal MiBAC e dal Vice-commissario delegato e relativo al progetto di cui al presente accordo dovrà essere concordato ed approvato anche dalla Fondazione e dal WMF e gli oneri sono ricompresi fino ad esaurimento nel quadro economico di progetto.

Durante la celebrazione della fine dei lavori e della riapertura dell'Abbazia al pubblico, sarà posta in luogo idoneo una targa riportante la dicitura "Il restauro dell'Abbazia di San Clemente a Casauria, gravemente danneggiata dal terremoto del 6 aprile 2009, è stato possibile grazie all'intervento esclusivo della *FONDAZIONE PESCARABRUZZO e del WORLD MONUMENTS FUND* ® Robert W. Wilson Challenge to Conserve Our Heritage, Rudolf-August Oetker Stiftung."

B. Utilizzo del materiale attinente il progetto

Sin da ora il MiBAC, la Fondazione e il WMF concordano di utilizzare liberamente e di condividere informazioni relative al progetto, incluso, ad esempio, immagini, disegni, fotografie, descrizioni del progetto e degli interventi, materiale sia stampato che elettronico ecc. al fine di pubblicizzare e diffondere la conoscenza dello stesso e per altri fini di pubblica utilità, citando sempre l'intervento delle altre parti, come previsto nel precedente punto A.

Il MiBAC, la Fondazione e il WMF concordano che l'uso di questo materiale stampato o elettronico è libero di diritti o di copyright per attività non commerciale o per motivi educativi (siti internet, rapporti, database, ecc.).

10. CAUSE DI SCIoglimento DEL PRESENTE ACCORDO

L'offerta dell'erogazione è valida solo a condizione che le procedure di conferimento dei lavori siano completate entro 70 (settanta) giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e che l'agibilità venga concessa nei 18 (diciotto) mesi successivi all'affidamento formale dei lavori medesimi.

In caso contrario le parti potranno recedere dal presente Accordo, senza alcun onere a carico delle stesse.

11. EFFETTI E DURATA DELL'ACCORDO

Gli effetti delle attività programmate e le obbligazioni assunte sono immediatamente vincolanti per tutti i soggetti interessati, che assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

La durata del rapporto che si instaura fra tutti i soggetti interessati è stabilita sino alla completa attuazione dell'intervento.

12. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il foro competente per qualunque controversia è quello di Pescara.

13. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

* * * O M I S S I S * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 01.10.2009

Il Presidente della Regione Abruzzo

F.to Dott. Giovanni Chiodi

Il Vice Commissario per i beni culturali

F.to Dott. Ing. Luciano Marchetti

World Monuments Fund

Il Presidente del WMF Europe

F.to Mons. Bertrand du Vignaud

Fondazione Pescaraabruzzo

Il Presidente

F.to Prof. Nicola Mattoscio